

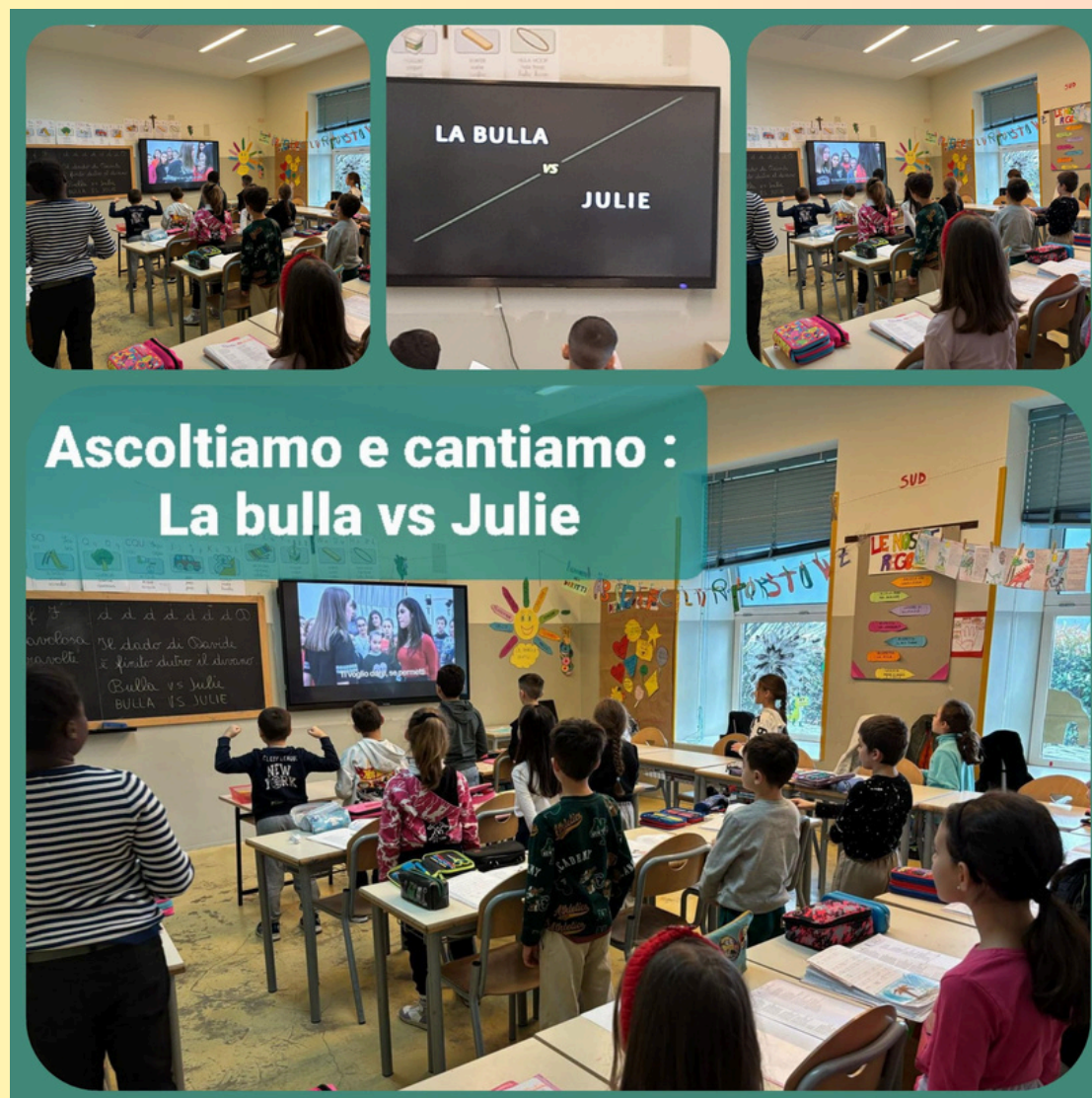


Giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo

IC LODI V - PLESSO G. RODARI



IC LODI V "F. CAZZULANI"



CLASSI TERZE

IL RISPETTO PER NOI È:

- volersi bene, essere amici e vivere felici
- usare parole gentili come per favore, grazie, prego, scusa...
- essere educati
- non giudicare gli altri e non offendere
- collaborare con i compagni
- aiutare chi è in difficoltà
- mettersi nei panni degli altri = EMPATIA.

Dobbiamo impararci tutti non solo a parole, ma anche a metterla in pratica quotidianamente questi comportamenti corretti.

RISPETTO è stata scelta come parola dell'anno 2024, per la sua estrema attualità e rilevanza sociale.

Cosa è il bullismo?

Il Bullismo si verifica quando un bambino subisce prepotenze da parte di uno o più compagni che, con la forza o la violenza, vogliono dominarlo. Spesso i bulli si divertono a prendere di mira sempre lo stesso bambino. Queste azioni vengono ripetute frequentemente e chi le riceve non riesce a difendersi.

Ricorda: Anche quando escludi un compagno o lo isoli dal tuo gruppo stai compiendo un atto di bullismo!

La vittima: è colui che subisce le prepotenze e che non riesce a difendersi.

Il bullo: è colui che fa il prepotente cercando di fare del male ad altri sia con le azioni che con le parole.

Può essere un maschio o una femmina e può agire da solo o in gruppo.

Il bullo agisce attraverso:

- Le Azioni:** Pizzicchia, dà calci e pugni, spinge, dà pizzicotti, graffia, morde, sputa, tira i capelli, prende gli oggetti degli altri senza permesso, pretende merende, soldi o altri oggetti.
- Le Parole:** Insulti, offese, prese in giro, minacce, pensieri razzisti, provocazioni, biglietti offensivi, bugie, risatine, pettegolezzi.

Perché il bullo si comporta così?

L'intenzione del bullo è quella di spaventare e impaurire, perché in questo modo si sente grande e forte. Vuole che gli altri pensino che lui sia potente e che abbia successo.

In realtà spesso è una persona fragile che ha delle difficoltà e che ha bisogno di essere accettata dal gruppo.

Cosa puoi fare se vedi che qualcuno è vittima di bullismo?

Anche tu puoi avere un ruolo importante!

- Se conosci qualcuno vittima di un bullo comunicalo a un adulto o a un insegnante.
- Ascoltalo e rassicuralo. Sii suo amico.
- Consiglia alla vittima di raccontare quello che subisce a una persona di cui si fida.
- Non abbandonarlo!

Cosa è il cyberbullismo?

Il cyberbullismo è un atto aggressivo compiuto attraverso l'uso delle nuove tecnologie (smartphone, personal computer, tablet) da un individuo o da un gruppo.

Il Cyberbullo intimidisce, molesta, offende, umilia la vittima che non sa difendersi. Tali azioni vengono ripetute nel tempo.

Come si manifesta il cyberbullismo?

Gli atti di cyberbullismo avvengono attraverso: telefonate, messaggi sui cellulari, mail, chat, social network (Facebook, Twitter, Instagram...).

Il cyberbullo posta o invia informazioni, immagini o video imbarazzanti. Talvolta ruba l'identità e il profilo di altri o ne crea di falsi. Con insulti e bugie mette in imbarazzo la vittima e danneggia la sua reputazione. In molti casi si verificano anche dei ricatti e delle minacce fisiche.

Luogo, Carlo comincia a riflettere e cambia il suo atteggiamento: diventa più gentile e protettivo con chi è più debole.

Anche i bulli possono cambiare, in questo caso una situazione di estrema offesa ha fatto emergere la sua vera identità: quella di un ragazzo fragile e sensibile.

Ogni parola può trasformarsi in un pugno in una mano. TU PUOI SCEGLIERE.

Il precedente lavoro sulla "GIORNATA della MEMORIA" ci ha offerto degli spunti per trattare un altro argomento molto importante per noi bambini: **IL BULLISMO**.

Il film che abbiamo visto presentava delle scene di una scolaresca durante un viaggio di istruzione al campo di concentramento di Auschwitz.

Carlo è un ragazzino annoiato, prepotente, sempre arrabbiato e si diverte a "bullizzare" un ragazzo più sensibile, e nel suo essere può sembrare coinvolge anche qualche altro compagno.

Ascoltando la triste storia di quel

7 FEBBRAIO 2025

"GIORNATA MONDIALE CONTRO IL BULLISMO"

Le POSITIVE

- in alla gentilezza
- in all'uguaglianza
- in alla collaborazione
- in alla fratellanza

Le NEGATIVE

- usare i bambini più deboli
- prendere in giro
- minacciare
- far credere di essere un fallimento

STOP AL BULLISMO!!!

CLASSI QUARTE

